

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2015, n. 686.

Disposizioni applicative del regime di Condizionalità della Politica Agricola Comune (PAC) nella Regione Basilicata per l'anno 2015 - Reg. (UE) n. 1306/2013 e D.M. n. 180/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. 227/2014 inerente la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 693/2014 di ridefinizione dei Dipartimenti e di parziale modifica della D.G.R. 227/2014;

VISTA la D.G.R. 694/2014 con la quale vengono definiti il dimensionamento e l'articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 695/2014 di conferimento degli incarichi di direzione;

VISTA la D.G.R. 696/2014 di conferimento degli incarichi di dirigenziali art. 2, commi 7 e 8 L.R. 31/2010;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/06, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTO il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed in particolare: seguenti articoli del Titolo VI "Condizionalità":

- L'art. 91 che prevede che il mancato rispetto delle regole di condizionalità, stabilite dall'art. 93, comporti l'applicazione di una sanzione amministrativa che si applica esclusivamente qualora l'inadempienza sia imputabile a atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario e qualora l'inadempienza sia connessa all'attività agricola e/o interessi la superficie dell'azienda del beneficiario;
- L'art. 92 che stabilisce che la condizionalità si applica ai beneficiari che ricevono pagamenti diretti ai sensi del Reg. (UE) 1307/2013, pagamenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 1308/2013 e i premi annuali previsti dall'art. 21, paragrafo 1, lettere a) e b), dagli art. da 28 a 31, 33 e 34 del Reg. (UE) 1305/2013. Tuttavia, l'art. 91 non si applica ai beneficiari che aderiscono al regime dei piccoli agricoltori di cui al Titolo V Reg. 1307/2013 e al sostegno di cui all'art. 28 par. 9, del Reg. (UE) 1305/2013;
- L'art. 93 che stabilisce che la condizionalità riguarda i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) previsti dal diritto dell'Unione e le Norme per il mantenimento delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali fissate a livello nazionale (BCAA). Inoltre, per il 2015 e 2016, specifica che le regole di condizionalità comprendono anche l'obbligo al mantenimento dei pascoli permanenti, intendendo per "pascolo permanente" il pascolo quale definito all'art. 2, lettera c) del Reg. (CE) n. 1120/2009 nella sua versione originale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79 (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante

modalità di applicazione del Reg. (UE) 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) 1307/2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 relativo alla "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 14 alla Gazzetta Ufficiale del 24.03.2015 - Serie generale n. 69;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.M. n. 180/2015, le Regioni e le Province autonome devono definire con propri provvedimenti: entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto l'elenco degli impegni applicabili a livello regionale ai sensi dell'art. 3 e dell'allegato I del medesimo D.M.;

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 22 comma 2 del D.M. n. 180/2015 che prevede che ciascuna Regione trasmetta al Mi.P.A.A.F. le proprie bozze di lavoro al fine di armonizzare le norme regionali di condizionalità e di verificare la coerenza con le disposizioni del predetto decreto, e di garantire la controllabilità degli elementi d'impegno stabiliti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Mi.P.A.A.F. con nota prot. n. 10024 del 18/05/2015 in merito al regime di Condizionalità della Regione Basilicata per l'anno 2015;

RITENUTO necessario dettare le disposizioni per l'anno 2015, del regime di Condizionalità per la Regione Basilicata, volto a subordinare il pagamento degli aiuti diretti, nonché di alcune Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e 2007/2013 e dei Programmi di ristrutturazione e riconversione vigneti e vendemmia verde, al rispetto dei richiamati Criteri di Gestione Obbligatori e delle Norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo;

AD UNANIMITÀ di voti;

DELIBERA

1. Di approvare i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le norme per il mantenimento del terreno in Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA), per l'applicazione del regime di Condizionalità della Politica Agricola Comune (PAC) nella Regione Basilicata per l'anno 2015, così come riportati nell'Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).
3. Di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito internet Regionale e sul sito www.basilicatapsr.it.